



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE VITULANO
Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° grado
Vitulano - Campoli M.T - Cautano
Viale Bracanelli, 1 - 82038 Vitulano
Tel. 0824 871062 - Fax 0824 878667

Email: bnic850003@istruzione.it - bnic850003@pec.istruzione.it
Sito internet: <http://www.icvitulano.gov.it> - C.F. 92029130629



Prot. n. 2728 B/16

Vitulano, 11/11/2016

AVVISO DI SELEZIONE TUTOR INTERNI
PROGETTO SCUOLA VIVA - "Una Scuola è Viva quando è di Tutti"
Delibera G.R. n. 204 del 10/05/2016 - Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2016
(B.U.R.C. n. 47 del 14 Luglio 2016)

**AI DOCENTI DELL' ISTITUTO COMPRESIVO
DI VITULANO
AL DIRETTORE S.G.A.
AL SITO WEB**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303 del 17 dicembre 2013 con cui sono state sancite le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e sono state definite le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1304 del 17 dicembre 2013, con cui è stato disciplinato il Fondo sociale europeo, abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento della Commissione Europea n. 240/2014 del 7 gennaio 2014, che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione Europea n. 288 del 25 febbraio 2014, che ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, stabilendo, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- VISTA** la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- VISTO** il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 ("Norma sull'ammissibilità della spesa") e s.m.i.;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che affida alla scuola un ruolo centrale nella società della conoscenza, considerandola un indispensabile strumento per contrastare le disuguaglianze sociali, culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per proporsi quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza;
- VISTO** il D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 Suppl. Ordinario n. 10);



- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014-2020";
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- VISTA** la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 112 del 22 marzo 2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014-2020", con cui è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria. La suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti ragione materia, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;
- VISTO** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lg. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- VISTA** la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- VISTA** la D.G.R. n. 204 del 10/05/2016 avente ad oggetto: "POR FSE 2014-2020. Programmazione interventi "Scuola Viva";
- VISTE** la Delibera del Collegio dei Docenti del 29/06/2016 e del Consiglio d'Istituto del 28/09/2016 n. 45, di adesione al "PROGRAMMA SCUOLA VIVA"- P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020 e di approvazione del progetto d'Istituto "Una Scuola è Viva quando è di Tutti";
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 322 del 30/09/2016 (B.U.R.C n.65 del 3 ottobre 2016) con cui si prende atto della graduatoria dell'ammissibilità e della valutazione delle istanze pervenute;
- CONSIDERATO** che per l'attuazione del progetto si rende necessario procedere all'individuazione di n. 6 tutor d'aula;
- ATTESO CHE** si perfezioni l'Atto di Concessione tra la Regione Campania e l'Istituto Comprensivo di Vitulano

**Indice il presente:
BANDO DI SELEZIONE**

per il reclutamento di docenti da assegnare alle funzioni di tutor d'aula.

Art 1: Figure richieste e requisiti di partecipazione

Per la realizzazione del suddetto Progetto - annualità 2016/2017 - saranno impegnate le seguenti figure professionali interne all'Amministrazione Scolastica, cui conferire contratto di prestazione d'opera occasionale, come di seguito specificato:



Una Scuola è Viva quando è di Tutti	PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO	ORE	SEDE REALIZZAZIONE
LA RELAZIONE GENITORI-FIGLI: Impariamo a riconoscere i rischi sociali	n. 1 TUTOR	30h	Scuola di Cautano
Hip-Hop: un'esperienza di crescita personale e collettiva	n. 1 TUTOR	30h	Scuola Cautano Palazzo Caporaso
Il Teatro per tutti, tutti per il Teatro!	n. 1 TUTOR	30h	Scuola Cautano Palazzo Caporaso
Sfiliamo con le MAJORETTES	n.1 TUTOR	20h	Palazzo Caporaso
Lo Sport è di tutti!	n. 1 TUTOR	60h	Centro Polisportivo dell'ASD Gianluca Gisoldi di Cautano
L'ORO A TAVOLA... STORIA E SIMBOLOGIA DEL PANE	n. 1 TUTOR	50h	Scuola Cautano Palazzo Caporaso

REQUISITI ESSENZIALI RICHIESTI:

- docente interno in attività di servizio
- coerenza della materia insegnata attualmente o in precedenza con il percorso formativo per il quale si richiede il tutoraggio
- buone capacità relazionali per interagire con il dirigente scolastico, componenti dello Staff, altri tutor, studenti, docenti, personale ATA, famiglie, esponenti del territorio.
- non avere altri incarichi di tutoraggio in contemporanea.

Art. 2: Domanda di partecipazione

Gli interessati a proporre la propria candidatura per l'affidamento sopra indicato dovranno, utilizzando il modulo allegato al presente bando, presentare:

- istanza in carta semplice, riportante le generalità, la residenza, l'indirizzo completo del numero di telefono ed indirizzo e-mail, il codice fiscale, attuale status professionale, disponibilità a svolgere i compiti previsti dalle Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei P.O.R. Campania;
- dettagliato curriculum vitae in formato europeo da cui risultino competenze ed esperienze pregresse;
- dichiarazione circa la disponibilità a partecipare agli incontri propedeutici alla preparazione delle attività di progettazione nonché alla verbalizzazione delle stesse;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali in conformità al D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli aspiranti all'incarico dovranno far pervenire istanza, completa degli allegati, entro e non oltre le **ore 12.00 del 20 novembre 2016**.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le istanze presentate in formato cartaceo, pervenute mediante consegna a mano e non saranno accettate le istanze pervenute fuori termine.

Si precisa che la compilazione del Curriculum vitae deve specificare i requisiti posseduti in riferimento alla figura richiesta dal presente bando.

Le istanze dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Vitulano, Via Bracanelli, 1 in un plico sigillato e con la dicitura **"Selezione Tutor d'aula – Programma Scuola Viva – FSE POR Campania 2014/2020 – Annualità 2016/2017 – Progetto "Una Scuola è Viva quando è di Tutti"**.



Art. 3: Selezione - criteri valutazione

La selezione tra i partecipanti avverrà sulla base dei curricula presentati, tenendo conto dei titoli culturali e professionali posseduti e delle esperienze di settore, valutando la loro corrispondenza alle caratteristiche dell'attività richiesta.

La relativa graduatoria sarà elaborata sulla base dei requisiti essenziali richiesti, dei criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dei punteggi di cui alla seguente tabella:

TABELLA VALUTAZIONE TITOLI PER SELEZIONE TUTOR

REQUISITI	TITOLI/INCARICHI	PUNTEGGIO
Competenze informatiche certificate	Possesso ECDL o EIPASS o altra certificazione informatica	Punti 5 fino ad un max di punti 15
Titoli valutabili	Laurea	Punti 10
	Diploma abilitante	Punti 5
	Master	Punti 2 fino ad un max di punti 6
Incarichi specifici attinenti la funzione richiesta	Formatore Piani Ministeriali	Punti 3 fino ad un max di punti 9
	Corsi di formazione per alunni con bisogni educative speciali (D.A./D.S.A./B.E.S.)	Punti 2 fino a un massimo di 10
	Esperienze pregresse in attività di docenza /coordinamento di progetti PON o POR	Punti 5 fino ad un max di punti 20
	Partecipazione ad attività di formazione/aggiornamento inerenti il percorso formativo al quale si riferisce l'incarico	Punti 3 fino ad un max di punti 9
	Esperienze pregresse in attività di tutor con riferimento a progetti PON o POR	Punti 2 fino ad un max di punti 10

A conclusione di questa fase verrà elaborata una graduatoria che sarà resa pubblica affinché gli interessati ne possano prendere visione. Gli esiti della selezione saranno comunicati in tempo utile direttamente ai professionisti individuati ed esposti all'albo della scuola.

In mancanza, parziale o totale, di autocandidature, il Dirigente scolastico procederà di ufficio alla individuazione dei docenti, considerando la pertinenza e la congruità tra esperienze maturate, ruoli e funzioni espletate nell'organizzazione della scuola.

Art. 4: Compiti del tutor

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività dell'azione. **In tutti i casi è indispensabile una specifica competenza relativa ai contenuti del modulo.**

All'interno del suo tempo di attività, il tutor svolge compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale. Partecipa con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi.

Il tutor viene nominato, sulla base delle sue competenze finalizzate all'azione/modulo all'interno del progetto, con incarico del Dirigente scolastico, sulla base dei criteri stabiliti dagli OO.CC. come previsto dal D.I. 44/01.

Il Tutor, in particolare:

- predispone, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;



- segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- si interfaccia con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- mantiene il contatto con i Consigli di Classe/Interclasse di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.

Art. 5 Incarico

Gli incarichi verranno attribuiti sotto forma di contratto di prestazione d'opera, in forma di scrittura privata o di incarico professionale; il pagamento dei corrispettivi sarà rapportato alle ore effettivamente prestate e gli stessi saranno soggetti al regime fiscale e previdenziale previsto dalla normativa vigente.

Il contratto non dà luogo a trattamento previdenziale né a trattamento di fine rapporto.

Il pagamento sarà corrisposto a rendicontazione approvata e ad effettivo accredito sul conto dell'Istituzione Scolastica dei finanziamenti previsti.

Art. 6: Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro due giorni, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito di cui all'art. 3.

Art. 7: Revoca dell'incarico

In caso di assenza ripetuta, di incompetenza o di non assolvimento degli obblighi connessi all'incarico, il Dirigente Scolastico può revocare l'incarico in qualsiasi momento.

Art. 8: Pubblicizzazione

Il presente avviso viene reso pubblico mediante:

- affissione all'albo della scuola
- pubblicazione sul sito e della scuola

Art. 9: Informativa ai sensi del D. L.vo 196/2003

L'Istituzione scolastica informa che i dati forniti dagli aspiranti esperti per le finalità connesse al reclutamento, saranno trattati in conformità alle disposizioni del D. L.vo 30 giugno 2003, n. 196.

Per quanto non espressamente indicato valgono le disposizioni Ministeriali e Regionali indicate nelle Linee Guida di attuazione del Programma Scuola Viva.

IL Dirigente Scolastico
dott.ssa Nicolina Di Lella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.2 del D.Lgs n. 39/1993